ARTICOLO

Tendenze dei mancati pagamenti in Europa

Christophe Verstreken, CEO · 9 novembre 2026

sealiq.ai

I fallimenti delle imprese in Europa aumentano da quattro anni consecutivi. I dati trimestrali di Eurostat mostrano dove l'aumento è più forte, per settore e per paese, e cosa significa per le imprese che vendono a credito.

In sintesi

- Le dichiarazioni di fallimento nell'Unione europea aumentano ogni anno dal 2021. Nel secondo trimestre del 2026 erano quasi il doppio del livello del 2021 e superiori del 45% allo stesso trimestre del 2019.
- Alloggio e ristorazione, e istruzione, sanità e altri servizi, hanno registrato negli ultimi quattro trimestri circa il doppio dei fallimenti rispetto al 2019.
- In Belgio caffè e ristoranti falliscono circa quattro volte più spesso dell'impresa media.
- Francia, Austria, Germania e Spagna sono ben al di sopra del livello del 2019, mentre diversi paesi dell'Europa centrale e orientale sono al di sotto.
- Per un fornitore, più fallimenti significano più clienti che smettono del tutto di pagare, di solito dopo mesi di pagamenti sempre più tardivi.

01

Cosa misurano i dati

Eurostat pubblica un indice trimestrale delle dichiarazioni di fallimento per ogni Stato membro e ogni settore principale. L'indice è destagionalizzato e corretto per gli effetti di calendario, con base 100 nella media del 2021.

Il fallimento è l'ultima fase del mancato pagamento. Prima di essere dichiarata fallita, un'impresa ha di solito pagato i fornitori sempre più tardi per mesi. La Commissione europea collega un fallimento su quattro nell'UE a fatture non pagate in tempo, quindi i due fenomeni si muovono insieme.

Poiché ogni serie è indicizzata al proprio livello del 2021, l'indice confronta un paese o un settore con sé stesso nel tempo. Non indica se un paese ha più fallimenti di un altro.

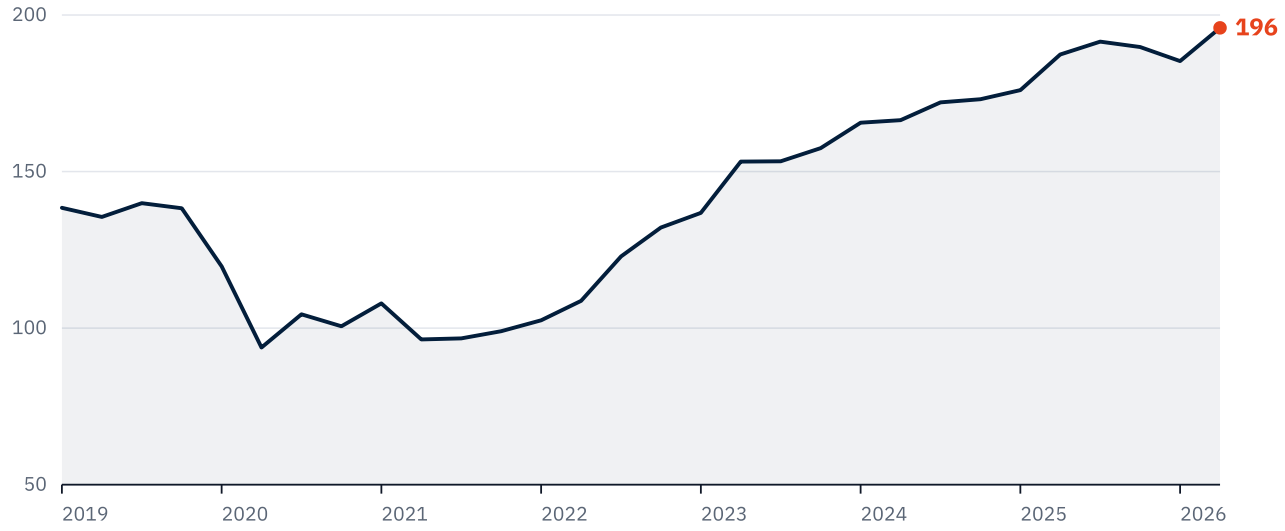
02

L'Europa nel suo insieme

I fallimenti sono calati nettamente nel 2020 e nel 2021, quando i governi hanno sostenuto le imprese durante la pandemia. Da allora aumentano ogni anno.

FIGURA 1

Le dichiarazioni di fallimento nell'UE sono al livello più alto del periodo considerato



Fonte: Eurostat, sts_rb_q; dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Indice, 2021 = 100.

L'aumento prosegue diversi anni dopo la fine delle misure di sostegno. Tassi d'interesse più alti, costi salariali ed energetici più elevati e una domanda più debole in parte dell'industria vi hanno contribuito, e l'ultimo trimestre è il più alto della serie considerata.

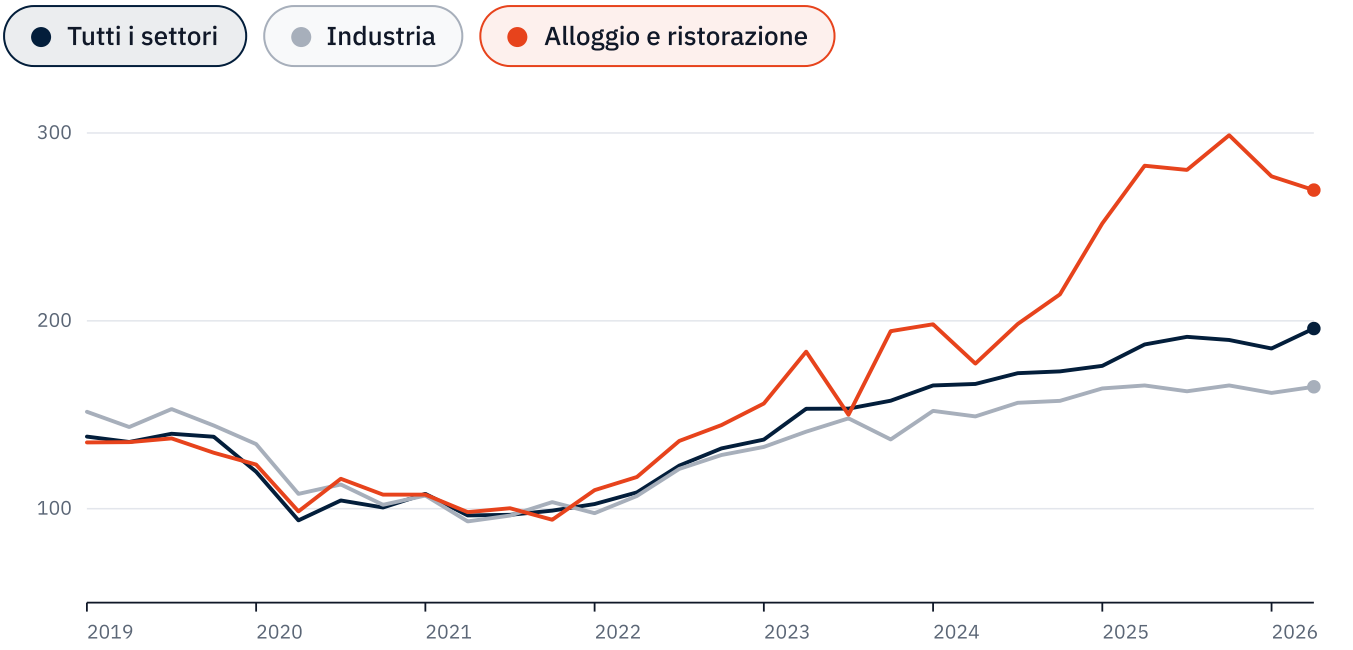
03

Settori

L'aumento è disomogeneo tra i settori. I servizi ai consumatori e i trasporti sono ben al di sopra del livello del 2019; l'industria solo leggermente.

FIGURA 2

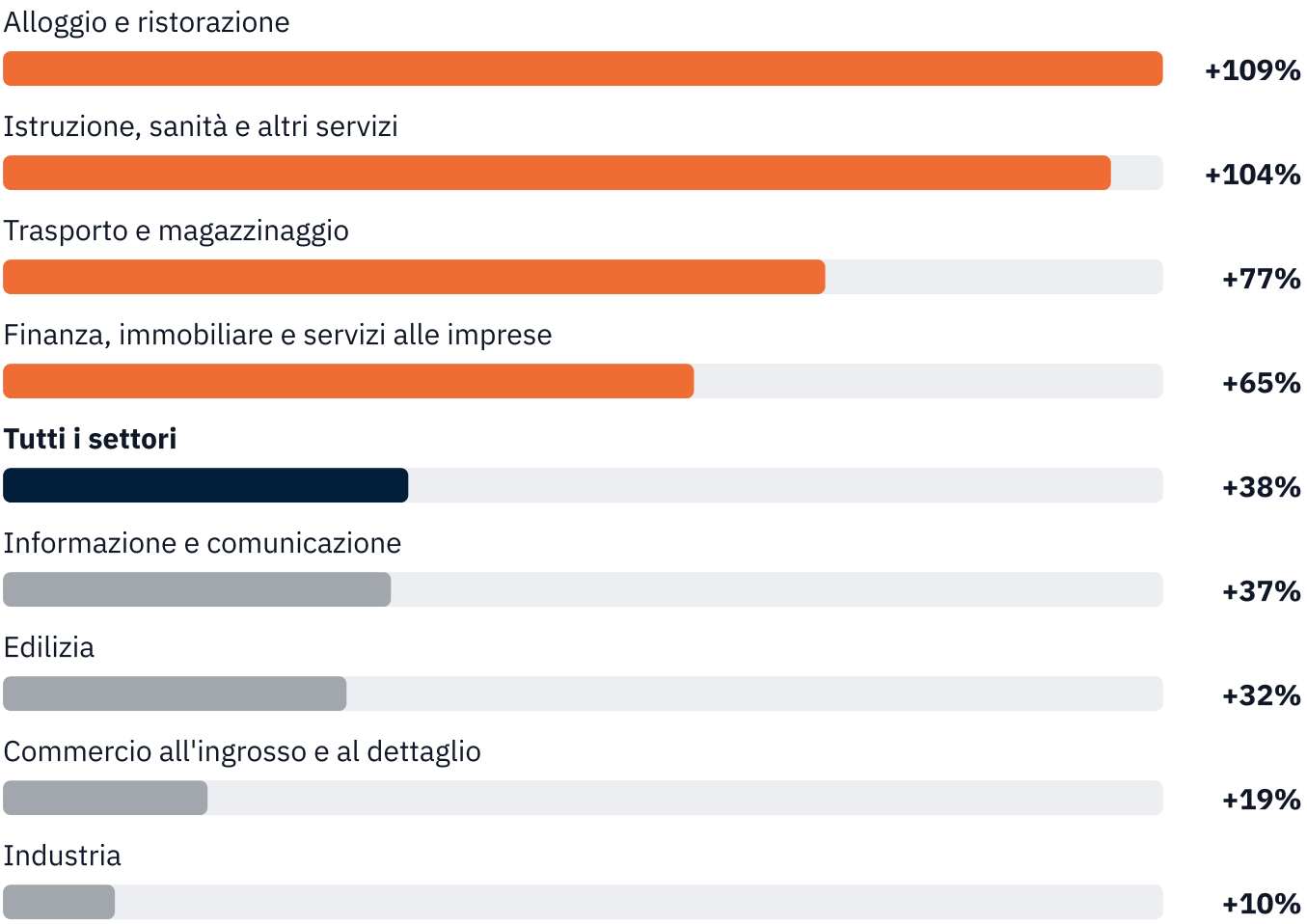
I fallimenti sono aumentati più rapidamente nei servizi ai consumatori



Fonte: Eurostat, sts_rb_q; dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Indice, 2021 = 100.

FIGURA 3

Ospitalità e servizi alla persona guidano l'aumento dei fallimenti



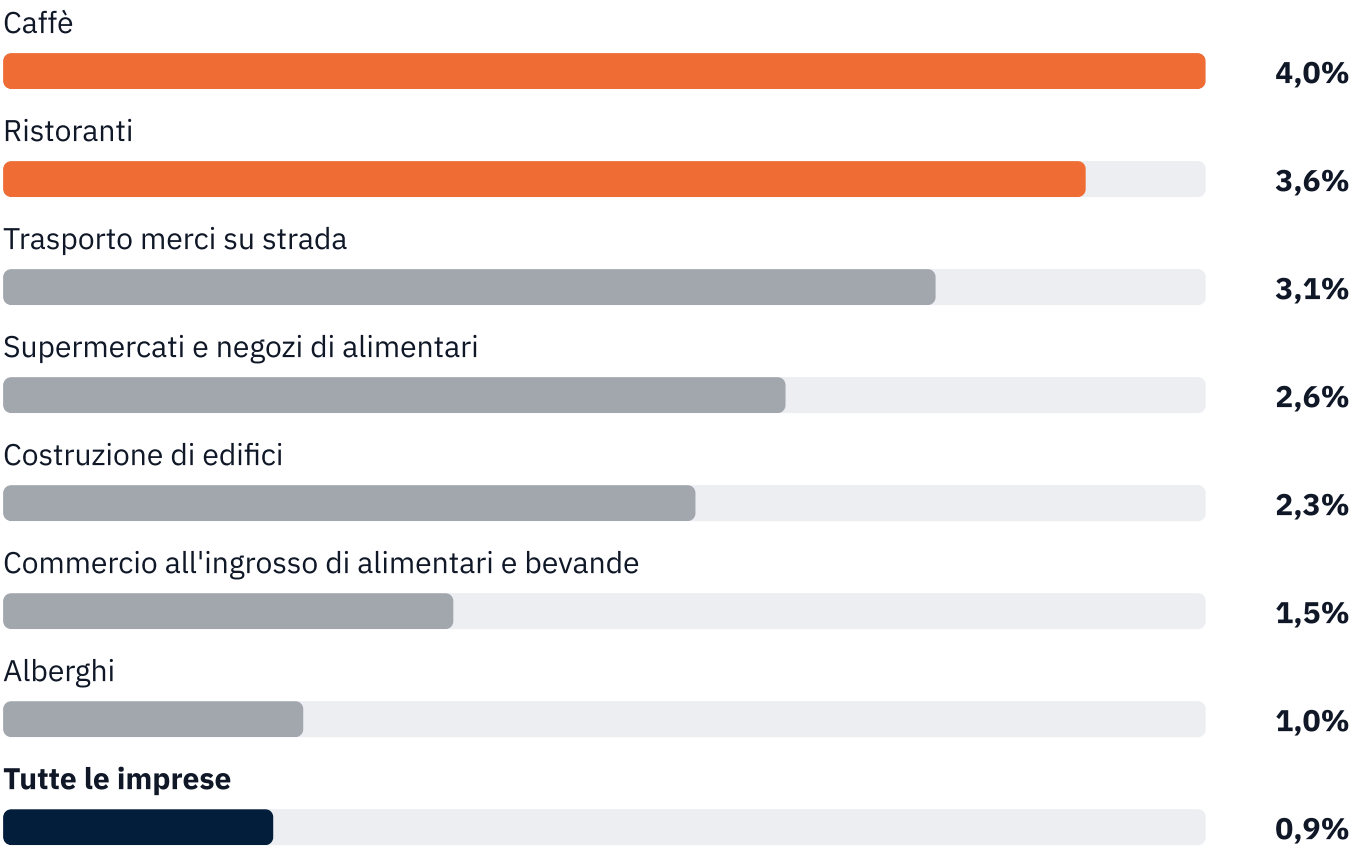
Fonte: Eurostat, sts_rb_q; dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Media degli ultimi quattro trimestri (T3 2025 - T2 2026) rispetto alla media del 2019, Unione europea.

Per i fornitori di questi settori il cambiamento è notevole. Un grossista alimentare, una lavanderia industriale o un'impresa di noleggio di attrezzature che vende a ristoranti e alberghi vede fallire circa il doppio dei clienti rispetto a prima della pandemia. Edilizia e commercio sono più vicini alla media europea, ma operano con termini di pagamento lunghi e ordini importanti, quindi ogni fallimento costa di più.

L'indice mostra a quale velocità aumentano i fallimenti, non con quale frequenza falliscono le imprese di un settore. I dati belgi rispondono a questa seconda domanda. Statbel pubblica i fallimenti per settore e il numero di imprese soggette a IVA. Dal 2023 al 2025 è fallito ogni anno circa lo 0,9% delle imprese belghe. Per i caffè la quota è stata del 4,0% e per i ristoranti del 3,6%: circa quattro volte la media.

FIGURA 4

In Belgio caffè e ristoranti falliscono circa quattro volte più spesso dell'impresa media



Fonte: Statbel, fallimenti per settore (media annua 2023–2025) divisi per il numero di imprese soggette a IVA (2024).

04

Paesi

Le tendenze nazionali divergono più di quelle settoriali. Riflettono l'economia di ciascun paese, ma anche il suo diritto fallimentare e la rapidità con cui i tribunali trattano i procedimenti.

FIGURA 5

I fallimenti sono ben al di sopra del 2019 in diverse grandi economie e al di sotto in gran parte dell'Europa centrale e orientale

Paese	Rispetto al 2019	Rispetto all'anno precedente
Unione europea	**+38%**	**+8%**
Spagna	**+173%**	**–5%**
Francia	**+39%**	**+5%**
Austria	**+37%**	**–1%**
Germania	**+33%**	**+8%**
Belgio	**+13%**	**+5%**
Lussemburgo	**–2%**	**0%**
Estonia	**–3%**	**–17%**
Paesi Bassi	**–7%**	**–13%**
Portogallo	**–7%**	**+3%**
Bulgaria	**–9%**	**–1%**
Italia	**–11%**	**+3%**
Cipro	**–15%**	**+62%**
Slovenia	**–16%**	**+4%**
Croazia	**–25%**	**–9%**
Danimarca	**–26%**	**–6%**
Polonia	**–30%**	**+4%**

Lituania	**−40%**	**−13%**
Romania	**−41%**	**+4%**
Slovacchia	**−49%**	**−4%**
Lettonia	**−53%**	**0%**
Malta	**−84%**	**−88%**
Cechia	**–**	**+13%**
Grecia	**–**	**+66%**
Ungheria	**–**	**−14%**
Finlandia	**–**	**+8%**
Svezia	**–**	**−4%**

Fonte: Eurostat, sts_rb_q; dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Media degli ultimi quattro trimestri rispetto alla media del 2019 e ai quattro trimestri precedenti. Per i paesi senza dato 2019 è indicata solo la variazione annua.

Francia, Austria e Germania, tre delle maggiori economie commerciali dell'UE, si collocano tra un terzo e due quinti al di sopra del livello del 2019. L'aumento in Spagna segue la riforma fallimentare del 2022, che ha reso più semplice l'apertura delle procedure. Polonia, Romania, Slovacchia e Stati baltici sono al di sotto del livello del 2019.

Per un'impresa che vende all'estero, queste differenze contano più della media europea. Lo stesso profilo di cliente comporta un rischio diverso in un mercato in cui i fallimenti aumentano rapidamente.

05

Cosa significa per i team crediti

Un fallimento raramente sorprende i fornitori pagati in ritardo nei mesi precedenti. La domanda è se il team crediti abbia visto quei mesi in tempo per modificare le condizioni dell'ordine successivo.

Da questi dati derivano tre passi. Rivedete prima le condizioni di pagamento dei clienti nei settori e nei paesi in cui i fallimenti crescono più rapidamente. Osservate come pagano questi clienti, e non solo se

pagano. E, quando il cliente acconsente, seguite direttamente il suo flusso di cassa, che mostra un rallentamento mesi prima che compaia in uno storico dei pagamenti.

06

Informazioni sui dati

Tutti i dati provengono dall'indice trimestrale dei fallimenti di Eurostat pubblicato il 7 novembre 2026. L'ultimo trimestre disponibile varia da paese a paese; i confronti utilizzano gli ultimi quattro trimestri per attenuare i movimenti occasionali. Alcuni paesi non pubblicano un dato per il 2019 e l'Irlanda non ne pubblica alcuno per il periodo considerato.

I tassi belgi della figura 4 dividono la media annua dei fallimenti di Statbel dal 2023 al 2025 per il numero di imprese soggette a IVA nel 2024, comprese le ditte individuali.

Fonti

1. Eurostat, indice delle registrazioni e dei fallimenti di imprese per attività NACE Rev. 2, dati trimestrali (sts_rb_q), aggiornato il 7 novembre 2026
2. Commissione europea, proposta di regolamento sui ritardi di pagamento: domande e risposte, settembre 2023
3. Statbel, fallimenti per attività NACE (TF_BANKRUPTCIES), 2023–2025
4. Statbel, imprese soggette a IVA per attività NACE e classe di addetti (TF_VAT_NACE_EMPL_2024)